



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

1 maggio 2022

Valli del Natisone

IL MONTE KUK E LE TRINCEE DEL KOLOVRAT

***Passo Solarie (956 m), Biv. Zanuso (1115 m), M. Nagoj (1192 m),
M. Kuk (1243 m), dorsale e trincee del Kolovrat, Passo Solarie (956 m)***

Direttore d'escursione: Franco Fogar

TABELLA DEI TEMPI

Ore	7.30	Partenza da piazza Oberdan breve sosta durante il viaggio,
"	10.00	Arrivo al Passo Solarie (956 m), partenza appena pronti
"	11.15	Al Bivacco Zanuso (1116 m)
"	12.45	In cima al M. Kuk (1243 m), sosta per il pranzo al sacco,
"	13.15	Ripresa del cammino
"	14.15	Dorsale del Kolovrat, visita alle trincee
"	16.00	Al Rif. Solarie (956 m), breve sosta
"	17.00	Partenza del pullman
"	19.30	Arrivo a Trieste

**L'ESCURSIONE SARA' EFFETTUATA
COL PULLMAN**

Dopo l'inizio delle ostilità con l'impero austro-ungarico, l'avanzata delle truppe italiane nell'Alto Isonzo portò la linea del fronte sulla sinistra del fiume, da Plezzo a Tolmino attraverso la zona del Monte Nero. La prima linea era organizzata con un sistema di trincee su due linee parallele lungo i monti della riva destra del fiume. Quella avanzata correva dal M. Stol fino al Sabotino e la linea di rinforzo era formata da due tratti che s'incontravano sul M. Hum/Cum. La prima scendeva dalla cima Fredda del Matajur a Pusno, in Val Judrio, la seconda seguiva i monti della destra, dal passo Zagradan al Monte S. Biagio. Il Monte Kolovrat era il perno di

questa seconda linea che cedette nell'ottobre 1917, a seguito della disfatta di Caporetto.

Durante l'escursione si passerà per vari capisaldi di questo complesso: prima si incontrerà la sella presso il bivacco Zanuso, una delle più agevoli per l'attraversamento nord-sud, conquistata dal distaccamento Rommel. Poi si passerà per il M. Piatto/Trniški vrh, nei cui pressi si trova un piccolo villaggio di guerra situato in una conca con pregevoli costruzioni in muratura. Poco sopra ci sono postazioni d'artiglieria, qualche caverna e alcuni trinceramenti. Infine si incontrerà il Pod Klabuk (1114 m), fulcro del sistema difensivo italiano arretrato, che domina l'Isonzo e Tolmino; era il caposaldo principale delle linee del Kolovrat, Ježa-Grad Vrh, Solarie-Hum e il 24 ottobre 1917 oppose strenua resistenza all'avanzata austro-ungarica.

Si scenderà poi al Passo Solarie, conquistato il 24 maggio del 1915 dai reparti italiani, passaggio indispensabile per i rifornimenti. Qui morì Riccardo Di Giusto, primo militare italiano caduto in combattimento nella Grande Guerra, al quale è dedicato il monumento eretto sul passo.

Il 25 ottobre 1917, dopo la perdita del Pod Klabuk e dopo inutili contrattacchi italiani, la zona fu abbandonata alle truppe austro-tedesche.

Cellulare organizz.: +39 331 1071048

attivo solo nel giorno dell'escursione

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

08/05 – RIFUGIO MENINA PLANINA E MONTE VIVODNIK (SLO)

A: Gornj Grad (436m), Chiesa di Sv. Florjan (743m), Dom na Menina Planina (1453m), M. Vivodnik (1508m), Dom na Menina Planina, Abisso Jespa, Gornj Grad. **B:** fino alla chiesetta di di Sv. Florjan (743m).

Cart.: Kamniško-Savinjske Alpe – 1:50000.

DL: 1072 m. *SV:* 12 km. - *DF:* Escursionistico (E).

D.E.: Alberto Vecchiet e Fabio Feri

14-15/05 – NOTTURNA SUL SENTIERO CAI 1

Sabato sera e notte: Aurisina (144m), sent. 23, Vedetta Tiziana Weiss, sent. 1, vedetta Liburnia, Santa Croce, vedetta Slataper, Prosecco, stagno di Contovello, Borgo S. Nazario, Napoleonica, Obelisco, sella di Banne, valico di Trebiciano, m. Calvo, vedetta Alice – Globojner, valico di Monte Spaccato, Campi di golf, attraversamento strada per Basovizza, bosco Bazzoni, San Lorenzo, m. Stena, Casello Gabrio Modugno. Sosta.

Domenica: gruppo notturna dal Casello a Bottazzo e al rif. Premuda.

Gruppo diurna da Bagnoli al rif. Premuda. Qui i due gruppi riuniti proseguiranno sul sent. 1: rif. Premuda, grotta delle Antiche Iscrizioni, vedetta di Crogole, sorgente Sgurenz, cimitero di S. Dorlgo della Valle, Caresana, valle e laghetti delle Noghere, Rabuiese, Santa Barbara, Muggia

DL 500/600 m ca - *SV* 60 Km ca

Cart. Tabacco 047 - 1:25.000 - *DF:* Escursionistico (E)

D.E.: AE Maurizio Toscano e AE Patrizia Ferrari

22/05 – MONTE TARONT

A: Andreis (456m), salita dal versante orientale, sent. 976, m. Taront (1320m), discesa dal versante occidentale, sent. 977, Andreis (456m).

B: da Andreis (456m) al biv. Molassa (700m).

Cart. Tabacco 012 - 1:25000 – *DL* 900m – *SV* 8 km

DF: Escursionistico (E)

D.E.: AE Maurizio Bertocchi e Franco Fogar

Lasciato il bus al Passo Solarie (956 m), si scende per alcune decine di metri per la strada che porta a Drenchia e si prende un sentiero sulla destra (indicazioni per il Biv. Zanuso) che inizia con una rampa un po' ripida e poi prosegue quasi in quota lungo la dorsale meridionale del Monte Kolovrat. Prima si cammina in un'ombrosa abetia, poi la vegetazione cambia lasciando posto ad arbusti che permettono belle vedute sulle colline boschive delle Valli del Natisone. Dopo circa 2 chilometri s'incontra il sentiero che da Drenchia porta al bivacco, si gira a destra e si affronta un tratto ripido che supera i circa 100 metri di dislivello che mancano ancora per arrivare al bivacco Zanuso (1115 m). Dopo una breve sosta si riprende il cammino raggiungendo la soprastante rotabile che porta a Livek, la si attraversa e si affronta il sentiero che, seguendo la linea della massima pendenza, porta a quota 1176, poi scende fino ad una vallicola per poi risalire nuovamente fino alla cima del M. Nagnoj (1192 m).

Il percorso continua in discesa fino a congiungersi con la rotabile che si abbandona subito per salire la carrareccia che porta alla cima del M. Kuk (1243 m). Si proseguirà ancora un po' verso ovest per allontanarsi dal ripetitore che si trova

sulla vetta e si consumerà il pranzo al sacco sui prati scoscesi che guardano verso Kamno e la Valle dell'Isonzo. Bellissimo il panorama che spazia sul Matajur, sullo Stol e dall'altra parte della valle sull'imponente pala del Krn/M. Nero, sulla Batognica/M. Rosso e sullo sfondo spicca il Triglav.

Ritornati alla rotabile si continua per la strada, in parte a fondo naturale e in parte asfaltata, giungendo in breve nuovamente al Bivacco Zanuso (1116 m).

Superata la dorsale ci si affaccia sulla valle dell'Isonzo, con bella vista su Tolmino e sul Krn/M. Nero e sulla Batognica/M. Rosso. Si prende a destra il "Sentiero di pace – Pot Miru" tracciato grazie al contributo del fondo europeo ed ai lavori di un comitato italo-sloveno, che percorre il crinale, passando per il M. Piatto/Trniški vrh (1138 m), fino ad arrivare nei pressi del Pod Klabuk, dove si può spendere un'oretta per visitare con attenzione le opere di difesa ed i ricoveri italiani, perfettamente restaurati dagli sloveni. Dalla cima del Pod Klabuk si scende per un sentierino molto ripido che giunge all'asfaltata che, in discesa, in una decina di minuti porta al Passo ed al Rifugio Solarie (956m) dove ci si potrà ristorare dopo la camminata.

Difficoltà: Escursionistico (E)

Dislivello: circa 400 metri

Sviluppo: 9 chilometri circa.

Cartografia: Tabacco 041 - 1:25000

Quota Soci CAI € 20.00

Per i non soci supplemento di € 12,00 per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

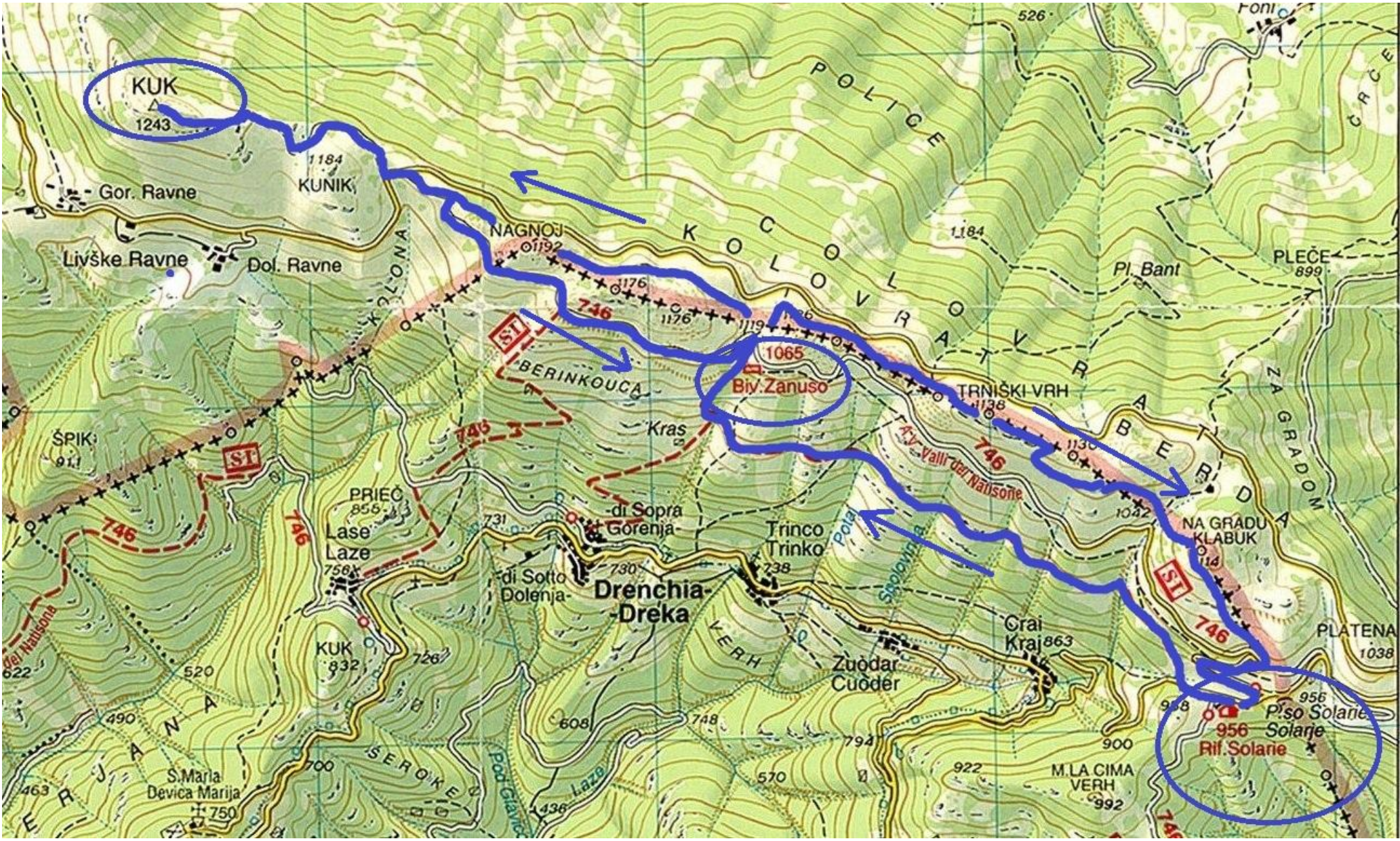
Per il viaggio in pullman sono richiesti green pass e mascherina

I partecipanti dovranno essere muniti di mascherina per il viaggio in bus

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

Cellulare organizz.: +39 331 1071048

attivo solo nel giorno dell'escursione



Cellulare organizz.: +39 3311071048
attivo solo nel giorno dell'escursione